***finta di niente... ***". La donna allora risponde dicendo: "*(...) èh, no! Ma siccome mi ha detto che te li dovevo dare che li dovevi dare agli operai domani mattina*[844]*; se lo vedo domani mattina, se dovesse chiedere qualcosa, gli dico... *" e **GUARINO** precisa: "*(...) gli dici che me li hai dati*", al che la **CARBONE** replica dicendo: "*(...) che te li ho dati; va bene*".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 27 vol. "M").

- Alle ore 07.10 dell'11.6.2004 *(conv. nr. 2764 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARMIGNANO** Oreste e, dopo alcuni convenevoli, il chiamante invita l'interlocutore a raggiungerlo sul luogo di lavoro, presso il Motel Park di Potenza. **CARMIGNANO** accetta l'invito, dopodiché precisa testualmente al **GUARINO**: "*(...) si, aspettami là che... devo dirti una... (...) una cosa, una informazione importante che mi serve... devi farmi alcuni conti*".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 28 vol. "M").

- Alle ore 07.37 dell'11.6.2004 *(conv. nr. 2772 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **CARMIGNANO** Oreste informa **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino che lo raggiungerà tra cinque minuti.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 29 vol. "M").

- Alle ore 09.06 dell'11.6.2004 *(conv. nr. 2807 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino viene informato da **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" che costei ha incontrato Renato **MARTORANO**, il quale attende la consegna dei soldi per la medesima giornata, a cui la donna, per sviare il discorso, ha riferito di essere in procinto di partire, aggiungendo testualmente: "*(...) cioè, si aspettava i soldi... pensava che gli avevo portato i soldi! (...) ha detto: "No, io avevo capito che... che questa mattina, insomma, gli portavo... andavo e gli portavo i soldi (...) gli ho detto: "io sto andando a Roma che non è arrivato niente! (...) no, ha detto... no, perché hai visto, mi ha detto lui: "no, andiamo insieme!". E dove dobbiamo andare? Ho detto: "io sto partendo, sto andando a Roma!"; E che vai a fare? Ho detto: "scusa, se i soldi non sono arrivati?"*[845]. **GUARINO** prima risponde: "*(...) ma questo è scemo? (...) ma questo è scemo... io te li vengo a dare quattro giorni prima! (...) uhm, hai fatto bene!*", poi suggerisce alla donna, che frattanto ha lasciato il **MARTORANO**, di nascondere l'auto per evitare che l'interessato la noti nuovamente, ed infine aggiunge: "*(...) va bene! Perché a me, questo è come una sanguisuga!*[846]" e chiede: "*(...) ma lui, voleva i dieci tuoi, questa mattina?*". La **CARBONE** risponde dicendo: "*(...) èh, i soldi! Non mi ha detto di quali, gli ho detto... io, gli ho detto: "che non sono arrivati!*" e **GUARINO** aggiunge: "*(...) ecco, no, perché forse tu gli hai detto: "undici, dodici... soldi tuoi*", al che la donna precisa: "*(...) no, ma quello secondo me,*

---

[844] MARTORANO incarica anche i responsabili delle ditte che hanno stretto il noto "***patto di alleanza***" con l'organizzazione mafiosa dal medesimo capeggiata, a sostenere l'elezione di candidati "***vicini***" al medesimo sodalizio criminale.

[845] L'assunto della donna conferma anche il ruolo di "***controllore***" svolto dal MARTORANO per tutti i lavori eseguiti in regione dagli imprenditori pienamente collusi con l'organizzazione mafiosa in parola, atteso che il TESSITORE è risultato l'unico appaltatore - per conto del Compartimento A.N.A.S. di Potenza – dei noti affidamenti per i quali il medesimo MARTORANO attende la relativa "***quota***" e, pertanto, chiede alla donna di portarsi insieme presso gli uffici del citato Ente al fine di sollecitare direttamente l'emissione del relativo mandato di pagamento.

[846] Ulteriore conferma di attività estorsiva in danno dell'imprenditore GUARINO da parte del *leader* MARTORANO.

più che questo... perché, lui che ha pigliato dal cugino? I dieci più i sette... (...) hai capito? Secondo me... i vecchi dell'Ingegnere! (...) èh! Ma non abbiamo parlato di somme... è solo che lui mi ha detto: "ah, io pensavo che tu, mi avevi portato i soldi... e li portavamo insieme!"[847]. **GUARINO** allora aggiunge: ***"(...) si può scurdà (...) mah! Ma questo è un miserabile... mannaggia! Ah, io adesso lo chiamo: "mi ha detto Elisa... che aspettavi qualcosa questa mattina... ma è il quindici, che cosa vai trovando?"; hai capito? Come dici tu?"*** e la donna risponde: ***"(...) èh, ma non puoi... e poi, devi parlare per telefono? Se quello si arrabbia che parli per telefono?"***, al che il primo conclude dicendo: ***"(...) ma che cazzo me ne fotte a me! Un usuraio da quattro... "***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 30 vol. "M").

- Alle ore 18.51 del 13.6.2004 *(conv. nr. 3216 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e costui subito dice: ***"(...) èh, volevo vedere, che siccome mi devo vedere***[848] ***con quello***[849] ***stasera... (...) che gli devo dire?***[850]***"***, al che la donna, intuito subito di chi si tratta, risponde dicendo: ***"(...) èh, lo so, abbiamo detto ieri, cioè l'altro ieri, e gli diciamo che hanno mandato solo ventimila"***. **GUARINO** non concorda con quanto rappresentato dalla donna, chiarendo che occorre prendere tempo, al che la **CARBONE** prosegue dicendo: ***"(...) èh, come dici tu; allora diciamo, dici che devo andare di nuovo domani, perché GRIG (ndr. fonetico) non l'ho trovato, e chi c'era là mi ha detto che non c'era niente per noi"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 33 vol. "M").

- Alle ore 21.17 del 13.6.2004 *(conv. nr. 3229 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato e, dopo alcuni convenevoli, il chiamante precisa allo stesso **MARTORANO** di lavorare al Motel Park di Potenza e che l'indomani andrà a prelevarlo alle ore 09.00, senza attendere altre conferme.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 34 vol. "M").

- Alle ore 08.42 del 14.6.2004 *(conv. nr. 3287 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa", alla quale subito dice testualmente: ***"(...) senti, se mi chiede "questo"***[851]***, gli dico che i soldi stamattina sei andata in banca e che poi hai telefonato tu adesso e che i soldi sono arrivati (...) se casomai non arrivano, tu vai a Roma (...) mi chiami tu verso le nove e dieci, nove e un quarto, e mi dici che sono arrivati"***. La donna però suggerisce al **GUARINO** di riferire al destinatario dei soldi che ci sono stati dei problemi a Roma, dicendo testualmente: ***"(...) secondo me comunque gli devi dire che a Roma mi hanno detto che c'era qualche problema, che quello... "***, al che il **GUARINO**, preoccupato, prosegue dicendo: ***"(...) no! Io non gli posso dire questo, io non glielo posso... se no***

---

847 I particolari evidenziati nel presente paragrafo, con riguardo al ***"cugino"*** e ***"all'ingegnere"***, vengono ribaditi dai medesimi interlocutori nella successiva conversazione n. 1487 delle ore 13.49 del 27.7.2004.

848 Incontro concordato tra il GUARINO ed il MARTORANO alle precedenti ore 10.25 (cfr. tel. n.3178 **Inf. del 19.10.2004**).

849 Ndr. MARTORANO Renato.

850 Per la consegna, al medesimo MARTORANO, di una prima ***"tranche"*** di denaro, che però il GUARINO non intende dare subito.

851 Ndr. MARTORANO Renato, come risulta confermato dalla precedente conversazione telefonica delle ore 21.17 del 13.6.2004 (cfr. tel. n. 3229).

stamattina veramente succede l'ira di Dio, èh![852] ***Mi fai gestire a me questa situazione, ti dispiace?"***. La **CARBONE** allora precisa: ***"(...) va bene, però ricordati che io l'altra sera già gli avevo detto che dovevo riandare oggi"*** e **GUARINO** ribatte dicendo: ***"(...) tu, verso le nove e dieci, nove e un quarto, mi chiami e mi dici: ""I soldi non sono arrivati"", e che parti per Roma"***. A specifica richiesta, poi, della donna, il **GUARINO** precisa di trovarsi già sotto casa dell'interessato, per prelevarlo.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 35 vol. "M").

A riscontro delle predette conversazioni nr. 3229 del 13.6.2004 e nr. 3287 del 14.6.2004, veniva predisposto apposito servizio di o.c.p., da parte di personale della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza, riscontrando altro significativo **"summit"** tenutosi in viale del Gallitello, nei pressi dell'esercizio commerciale all'insegna "CASALINGHI". Nella circostanza gli operanti verificavano la presenza, unitamente al MARTORANO ed al GUARINO, dell'imprenditore BASENTINI Giovanni.:

(vds. all. n. 8 Inf. del 19.10.2004, corredato da fasc. fot. e riprese video)

- Alle ore 12.07 del 14.6.2004 *(conv. nr. 1694 in uscita dall'utenza n. 335/1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **GALASSO** Massimiliano contatta il fratello Donato Salvatore e dice testualmente: ***"(...) meno male che sono venuto (...) l'escavatore sopra la strada senza targa non può circolare, sequestro e 2 (due) milioni di multa; il cantiere senza i cartelli stradali, non teniamo l'autorizzazione di apertura cantiere, quello e quell'altro, sono arrivati a €. 3.000,00 di multa...ho detto ma vedete se si può fare qualche altra cosa... .bibim bubum babam... (...) alla fine €. 200,00...e se ne sono andati... andavano trovando soldi"***[853]. **GALASSO** Donato Salvatore prima annuisce e poi

---

[852] GUARINO teme una reazione violenta nei suoi confronti da parte del MARTORANO.

[853] Per l'identificazione del personale in questione, in servizio alla Sezione Polizia Stradale di Matera, ***"corrotto"*** dall'imprenditore GALASSO Massimiliano, veniva interessato il Compartimento regionale per la Basilicata della Polstrada di Potenza che, con nota prot. n.17560/220°.2 del 29.10.2004, così riferiva:
""Con riferimento alla nota n. 92/43 del 27.10.2004, si comunica che in data 14.6.2004, la Direzione della Sezione Polizia Stradale di Matera comandava di servizio, nella fascia antimeridiana, nr. 2 pattuglie con orario 01.00/07.00 e 07.00/13.00, con incarico specifico "Vigilanza Seggi Elettorali".
La pattuglia comandata con turno 01.00/07.00 era composta dal Capo Pattuglia Vice SovrintendenteVENTRICELLI Vincenzo (nato ad Altamura in data 08/07/1968, ivi residente in via Maggio, 13) e dall'Ass.te Capo FIORE Domenico (nato ad Altamura in data 27/02/1964, ivi residente in via Catalani, 5), mentre la pattuglia con orario 07.00/13.00 era composta dal Sov.te Capo CAPPA Antonio (nato ad Ascoli Satriano in data 18.02.1957, residente a Gravina in Puglia in via Guardialto, 95) e dall'Assistente Capo RINALDI Roberto (nato a Pisticci in data 15.10.1963, residente a Ferrandina in via Caduti di Kidu, 42).
Per entrambe le pattuglie lungo l'itinerario da percorrere era compreso anche il territorio del comune di Tricarico.
Dal mod. 374 e dal brogliaccio della Sala Operativa della Sezione di Matera, non si evince alcuna novità di rilievo.
Nel corso del servizio, la pattuglia operante sul turno 01.00/07.00, redigeva n. 2 verbali per contesti al C.d.S. di cui agli allegati mod. 352.
Per completezza, si segnala, altresì, che nella stessa data veniva comandata una pattuglia di P.G. con turno 08.00/14.00, nell'abitato della città di Matera, mentre il Distaccamento di Policoro, U.O.D. dipendente dalla Sezione Polizia Stradale di Matera, comandava di servizio n. 2 pattuglie nella fascia antimeridiana con turno 01.00/07.00 e 07.00/13.00 su itinerario non interessante l'agro del comune di Tricarico.
Si allega:

- ***a. copia del mod. 374 di entrambe le pattuglie;***
- ***b. copia dei verbali nnrr. 485839 e 485840 redatti dalla pattuglia con turno 01.00/07.00;***
- ***c. copia del brogliaccio della Sala Operativa;***
- ***d. ordine del servizio del U.O.D., riferito al giorno 14.6.2004"".***

risponde: *"(...) ma guarda un poco... la..però la... ma quello l'escavatorino, il bob cart?"* e il chiamante precisa: *"(...) se, l'escavatore grosso, quale bob cart"*, al che il primo chiede: *"(...) ah, l'escavatore grosso ci vuole la targa?"*. GALASSO Massimiliano precisa: *"(...) ci vuole la targa, perché lavora su strada, ci vuole la targa... per l'escavatore grosso (...) ho passato un guaio (incomprensibile), €. 200,00 (incomprensibile), facciamo tre buchi e l'escavatore grosso lo carichiamo... (...) poi, vuole essere fatto 10 – 15 macchine già mercoledì... sai come e dove vuole mangiare? Comunque ha detto, ha detto un'altra volta, ha detto dì a tuo fratello che va a trovare... .quello domani sei di festa? Devi scendere a Matera e devi andare a trovare quel geometra, là! Devi scendere con qualcosa, mi segui... quello pure ha fatto capire che... la stessa malattia! Dice... s tendiamo solo da qua... là meniamo 3 – 4 macchine... .cunette... un'altra giornata... .altre due giornate se no qua ci rimettete tutti... e in effetti così è, capisci? Da stamattina, tre buchi ora li hanno fatti (... incomprensibile... .)"*[854] e il fratello risponde: *"(...) mastro BORTACCIO [855] pure*

Dall'esame della documentazione acquisita si evince chiaramente che, nel brogliaccio della Sala Operativa della Sezione Polstrada di Matera, riferito al turno di servizio 07.00/13.00 del 14.6.2004 (com'è noto svolto dalla pattuglia composta dal Sov.te Capo CAPPA Antonio e dall'Assistente Capo RINALDI Roberto) risulta riportata la seguente annotazione: ""11.00 – V247xM407 – TRICARICO"", che documenta inconfutabilmente il transito – proprio in agro del comune di Tricarico ed in concomitanza con la notizia telefonica fornita all'imprenditore GALASSO Massimiliano, da parte del dipedente a nome Franco, circa la presenza in cantiere della *"Polizia"* (cfr. tel. n. 1677 delle ore 10.59 del 14.6.2004 e seguenti) - del citato equipaggio automontato (CAPPA /RINALDI) (vds. annessi inf. del 30.10.2004).

[854] GALASSO Massimiliano informa suo fratello Donato Salvatore di essere stato implicitamente sollecitato dal personale della Provincia di Matera (com'è noto preposto alla direzione e controllo dei lavori in esecuzione per conto del medesimo Ente) a versargli la c.d. *"tangente"*, per cui invita il congiunto a raggiungere subito il *"geometra"*, a Matera, per recapitargli il dovuto, trovando consenziente lo stesso germano.
Al fine di identificare i dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Matera, *"corrotti"* dagli imprenditori Massimiliano e Donato Salvatore GALASSO, veniva interessato l'Ente in questione, che - con nota prot. n. 3/D.G. datata 25.10.2004, a firma del Direttore Generale - così riferiva:

- ""Recentemente l'Amministrazione Provinciale di Matera ha affidato all'impresa Eredi Galasso Vincenzo s.a.s. – con sede in Avigliano (PZ) via San Vito – Partita I.V.A. – 01414790764 – Registro Imprese Camera di Commercio di Potenza n. 110047 REA, lavori urgenti di manutenzione straordinaria e manutenzione opere viarie sulla SS.PP. in agro di Tricarico, per l'importo di euro 32.673,00 oltre I.V.A. (contratto di appalto rep. 32 del 7.4.2004), incrementatosi a euro 38.843,50 oltre I.V.A. a seguito di perizia di variante e suppletiva (atto aggiuntivo rep. 95 del 14.9.2004)"";
- ""il personale provinciale applicato a detti lavori, da informazioni fornite allo scrivente dal Dirigente dell'Area Tecnica risulta il seguente:
  a) Geom. LINSALATA Giuseppe nato a Grassano il 24.12.1956 e residente a Grassano al Vico 5° S. Giuseppe, 5 (direttore lavori);
  b) BORTACCIO Vito nato a Tricarico il 19.3.1955 e residente a Calciano al Vico 3° Rimembranza , 13/A (assistente capo zona)"";
- ""il predetto personale nei mesi recenti ha fruito, secondo le informazioni fornite dal Capo Servizio al Personale, dei seguenti periodi di ferie:
  c) LINSALATA Giuseppe
     . 01/06/2004;
     . dal 28/06 al 16/07/2004;
     . dal 22/09 al 24/09/2004.
  d) BORTOLACCIO Vito
     . dal 29/05 al 5/07/2004;
     . 06/08/2004;
     . dal 9/08 al 13/08/2004;
     . 08/09/2004.
- Si allegano gli atti reperiti sulla questione, con la precisazione che atti e notizie relativi a lavori assegnati negli anni scorsi alla stessa impresa potranno essere forniti a richiesta, in prosieguo"" (vds. annessi inf. del 26.10.2004).

non è cosa sua? Eh?", al che il primo aggiunge: ***"(...) ma non è... .bhò! No, non, mò pure io... (incomprensibile)"***. **GALASSO** Donato Salvatore prosegue dicendo: ***"(...) perché se no questo mi sembra che lo paghiamo***[856] ***così ma non è che fino a mò ha fatto... ."*** e il chiamante precisa: ***"(...) no ma non è che lo paghiamo così, non fa niente, lavora pure il ragazzo... .lavora"***. I due, poi, proseguono la conversazione su argomenti di non interesse.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 1 vol. "O")

- Alle ore 12.12 del 14.6.2004 *(conv. nr. 1696 in uscita dall'utenza n. 335/1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **GALASSO** Massimiliano contatta una donna sconosciuta e dice testualmente: ***"(...) sono a Tricarico, sono stato dalla Polizia Stradale e stamattina abbiamo fatto tombola (...) due figli di puttana che non finiscono mai"***. La donna intuisce subito il senso del discorso e **GALASSO** aggiunge: ***"(...) avevo un escavatore in mezzo alla strada, ci vuole un escavatore cingolato, ci vuole l'assicurazione, ci vuole la targa, poi questo scemo di Tonino si era andato a prendere il caffè ... (incomprensibile)... ed ora mi sono incazzato anche con Domenico. Alla fine si sono menati 200,00 euro, loro, in tasca, poi dice questa è la Polizia, no? (...) mi raccomando, questa la malattia era... di corsa, a momento lasciavamo le penne sopra l'autostrada per due cessi di merda che stamattina andavano trovando la giornata"***, al che la donna precisa: ***"(...) questi hanno bisogno di soldi, quella è tutta la malattia (...) l'importante che era a ... (incomprensibile)... (...) tutto si risolve (...) che devi fare"***.

  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 2 vol. "O")

- Alle ore 13.07 del 14.6.2004 *(conv. nr. 552 in uscita dall'utenza n. 0971/81630 in uso a GALASSO Donato Salvatore)*, **GALASSO** Donato Salvatore contatta il fratello Massimiliano e costui subito risponde di avere già parlato con tale Agnese **RUSSO** ed aggiunge: ***"(...) si, ho parlato per il fatto della targa dell'escavatore (...) ha detto che la targa all'escavatore non si può fare perchè non c'è l'omologazione (...) èh! Perché dice: "Questi ti vogliono rompere solo i coglioni" (...) delinquenti, delinquenti, guarda... .veramente, si sono fregati cento euro, duecentomilalire ciascuno"***. Il chiamante risponde: ***"(...) pezzi di delinquenti"*** e **GALASSO** Massimiliano precisa: ***"(...) domanda a Franco. Intanto se ti facevano il verbale, solo, solo di segnaletica sono cinquecentomilalire, solo per la segnaletica; poi l'assicurazione sulla strada, dice: "Dopo che attraversi la strada, devi tenere la macchina targata ed assicurata"; (incomprensibile)... con le macchine gommate"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) certo, questi sono solo delinquenti questa gente... "***. **GALASSO** Massimiliano prosegue dicendo: ***"(...) questi sono solo delinquenti... questo è quello che si busca qualcosa, intanto che fai? (...) mi facevo fare il verbale? (...) Poi?"*** e il chiamante risponde: ***"(...) no! Va bene"***. La conversazione tra i due prosegue su argomenti di non interesse.

  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 3 vol. "O")

- Alle ore 07.55 del 15.6.2004 *(conv. nr. 3569 in uscita dall'utenza 328-5390177, in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino informa **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"**, di non essere riuscito a reperire contanti o assegni. Poi invita la donna a non riferire a ***"quello"***[857] che lui (GUARINO) è partito da Cancello ed Arnone (CE)[858], in modo da attendere la sua[859] reazione per poi valutare il da

---

[855] Ndr. BORTACCIO Vito, assistente capo zona dipendente dell'Amministrazione provinciale di Matera.

[856] Conferma del ***"foraggiamento"***, al citato BORTACCIO, da parte dei germani GALASSO di Avigliano.

[857] Ndr. MARTORANO Renato.

[858] Residenza dell'imprenditore TESSITORE Giovanni.

farsi, nonché ad inventarsi una scusa in modo da fargli intendere (al MARTORANO) che lo stesso GUARINO è alla ricerca di qualcuno che lo aiuti economicamente; tra le altre cose da riferire al medesimo MARTORANO, il chiamante impone alla donna di dire che egli (GUARINO), al momento, dispone soltanto di un assegno del bancoposta. Il GUARINO conclude dicendo di recapitare al medesimo MARTORANO i 9.900,00 euro in modo da fargli notare di avere difficoltà a reperire l'intero importo (euro 10.000,00).

- Alle ore 09.09 del 15.6.2004 *(conv. nr. 3605 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, in attesa che GUARINO Carmine Giuseppe Guerino risponde si ascolta GALASSO Massimiliano che dice testualmente ad una persona che è in sua compagnia: *"(...) dobbiamo trovare un palazzo con una farmacia sotto, ed un cinema..."*. Avvenuto il collegamento, GALASSO informa GUARNO di trovarsi a Nocera per incontrare di persona tale Giovanni.

- Alle ore 11.22 del 15.6.2004 *(conv. nr. 3685 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, ALBANO Pio contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e costui, dopo averlo riconosciuto, dice: *"(...) amore mio, come stai?"*. Dopo altri convenevoli, GUARINO precisa di trovarsi fuori ed ALBANO, preso atto di ciò, aggiunge: *"(...) va bene, quando, quando... quando vieni, pure oggi pomeriggio chiama che ... ti devo dire una cosa"*. In considerazione che il GUARINO precisa di essere in partenza per Parma, i due si accordano di vedersi in mattinata, prima di tale programmata partenza, previa successiva conferma telefonica.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 36 vol. "M").

- Alle ore 11.45 del 15.6.2004 *(conv. nr. 3695 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, GUARINO Carmine Giuseppe Guerino contatta ALBANO Pio. I due si accordano di vedersi, tra cinque minuti, al bar "Incontro".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 37 vol. "M").

- Alle ore 07.24 del 16.6.2004 *(conv. nr. 3964 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, CARMIGNANO Oreste informa GUARINO Carmine Giuseppe Guerino di avere ultimato il turno di servizio notturno e di essere diretto a Caserta. GUARINO precisa al chiamante che sta eseguendo lavori su un tratto di strada che da Grassano conduce a Tricarico, poi gli chiede se a Matera conosce qualcuno (verosimilmente riferito al medesimo ambito lavorativo) e CARMIGNANO risponde testualmente: *"(...) no, non assai (...) se qualcosa, dammi uno squillo. Hai capito? Ciao"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 38 vol. "M").
- Alle ore 09.07 del 16.6.2004 *(conv. nr. 1937 in uscita dall'utenza n. 335/1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, GALASSO Massimiliano contatta il fratello Donato Salvatore e dice: *"(...) Dado? (...) qua non piglia... va bene, vai a Matera, portagli una cosa a questo, a Matera, capiscimi!"*[859]. GALASSO Donato Salvatore risponde affermativamente e il chiamante aggiunge: *"(...) portala già adesso (...) questo ha detto*

[859] Ndr. MARTORANO Renato.

[860] Ulteriore conferma del versamento della "*tangente*" ai responsabili del cantiere dipendenti della Provincia di Matera.

che devo recuperare il ribasso dell'asta[861]***, però più pulizia cunette e cose, non tanto a bitume, più su gli altri servizi"***, al che il primo chiede: ***"(...) va bene, ma tu per quell'altro... quel servizio di stamattina, che stiamo facendo stamattina, le quantità chiaramente ne dobbiamo mettere di meno?"***. Il chiamante Massimiliano conferma e aggiunge: ***"(...) èh, sì! Sì già ho preso... a coso, a questo... (...) adesso otto macchine sono e coso... facciamo buttare il tappetone, però tu vai a vedere, vai a parlare con questo di Matera"*** e il fratello Donato Salvatore conclude dicendo: ***"(...) sì, io adesso lo chiamo e gli vado a portare una... (...) va bene, va bene (..)"***[862].

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 4 vol. "O")

- Alle ore 10.09 del 16.6.2004 *(conv. nr. 1950 in entrata all'utenza n. 335/1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, una donna sconosciuta contatta **GALASSO** Massimiliano e costui subito dice: ***"(...) stamattina non potevo parlare che... (...) stamattina è successo... (...) quello è Carmine che fa fare solo figure di merda... ha trovato, neanche a farlo apposta, sul cantiere mio, un cantoniere***[863] ***che lui gli ha fatto un lavoro tanti anni fa; questo gli ha fatto fare un sacco di lavori e gli doveva dare una cosa di soldi, Carmine a questo... (...) quando ha visto a Carmine stamattina, ha portato sei camion a pesare, si è fatto come un animale. Poi ha chiamato a me da parte e ha detto: "Non è per te, ma questo è uno stronzo, un delinquente, io gli ho fatto guadagnare centinaia di milioni..."***[864]***, dice: "Mi aveva promesso qua, mi aveva promesso là, mi ha preso per culo una vita... io gli avevo detto che prima o poi l'acchiappavo a tiro... e neanche a farlo apposta l'ho acchiappato a tiro", proprio sul cantiere mio (...) stai a capire che figure di merda che fai (...) questo è tutto"***. La donna risponde: ***"(...) che devi fare... a volte, per colpa degli altri (...) vai pure tu per sotto. E così..."*** e poi chiede: ***"(...) adesso state trattando?"*** e **GALASSO** risponde affermativamente.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 5 vol. "O")

- Alle ore 11.32 del 16.6.2004 *(conv. nr. 4078 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GALASSO** Massimiliano informa **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino che, per colpa sua, egli sta avendo problemi sul cantiere da parte di una persona[865] preposta al controllo dei lavori e del materiale (che però non indica nominativamente, ma che comunque è conosciuta anche dallo stesso **GUARINO**), la quale lamenta la mancata corresponsione, sottobanco, da parte dello stesso **GUARINO**, sia di una somma di denaro nonché a sostenere le spese legali per conto del medesimo pretendente sconosciuto, aggiungendo altresì testualmente: ***"(...) dice che avete fatto un lavoro sulla 380; lui ti ha aiutato parecchie volte, dice che poi tu l'hai..."***. Appreso ciò, **GUARINO** subito precisa: ***"(...) ma io gli ho dato un milione e mezzo, che va trovando, che avanza cinquecentomilalire ancora (...) ma io l'ho***

---

[861] GALASSO Massimiliano evidenzia al congiunto che, in cambio della "***tangente***" da versare al personale della provincia di Matera, alla loro impresa sarà consentito di poter indirettamente recuperare anche il ribasso d'asta a suo tempo offerto per l'aggiudicazione dell'appalto riguardante lavori urgenti di manutenzione straordinaria e manutenzione opere viarie sulla SS. PP. in agro di Tricarico (MT) (ndr. 22,82%, pari ad euro 9.127,00, come indicato nell'***elenco descrittivo delle voci dei lavori e forniture*** datato 5.3.2003 della Provincia di Matera – **atto allegato all'informativa del 26.10.2004**), principalmente attraverso risparmio di manodopera nei lavori appaltati di spurgo tombini e cunette.

[862] Il successivo assunto dei germani GALASSO, oltre a confermare la volontà a dover subito "***foraggiare***" il citato personale della Provincia di Matera, evidenzia il particolare di ridurre anche i quantitativi di materiale bituminoso previsto per le opere da realizzare.

[863] Ndr. BORTACCIO Vito.

[864] Com'è noto, ulteriore conferma ai vari assunti telefonici esternati dall'imprenditore GUARINO Carmine Giuseppe Guerino.

[865] Ndr. BORTACCIO Vito, assistente capo zona della Provincia di Matera.

pagato (riferendosi anche alle spese legali per l'avvocato), ***non mi rompesse i coglioni. Gli ho dato un milione e mezzo, ma non cacasse il cazzo; poi più tardi vengo io e poi la chiarisse con me, perché... se le avanza gliele dò io, non ti preoccupare (...) Hai capito? Più tardi vengo io, se avanza qualche cosa glieli dò, non ti preoccupare***". **GALASSO** aggiunge che la persona interessata sta controllando in modo molto fiscale sia il peso dei mezzi che il quantitativo di materiale trasportato e **GUARINO** prosegue dicendo: ***"(...) se no prendi mille euro, daglieli e te li dò io (...) adesso che viene tuo fratello, te li dà. Che problema c'è, e poi te li dò io (...) se è questo il problema... ma quali impegni e impegni, il cazzo, che gli ho dato un milione e mezzo, ha firmato 20 macchine[866], che dovessi pensare; centomilalire... dovrei dare 500.000 lire; se quello va trovando Maria per Roma, io non ci posso fare niente***". **GALASSO** allora dice: ***"(...) che cazzo ne so io, dice che ti ha aiutato un sacco di volte..boh! Tu sai...*** " e **GUARINO** precisa: ***"(...) no, una sola volta; poi io non ci ho voluto parlare stamattina, ho visto che parlava con te, allora mi sono stato zitto (...) poi passo io più tardi; poi te lo metto a posto io (...) tanto le macchine sono a posto, il materiale è buono, che cazzo te ne fotte...*** ", al che il primo aggiunge: ***"(...) no, va bene non facciamo storie, può essere che poi questo... fa il sangue sopra il cantiere... passiamo un altro guaio, già adesso sta rompendo i coglioni***".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 39 vol. "M").

- Alle ore 16.02 del 16.6.2004 *(conv. nr. 4160 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GALASSO** Masssimiliano evidenzia a **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino le difficoltà che sta incontrando con un assistente di cantiere[867] (che non indicata), amico dello stesso **GUARINO**, per cui teme delle contestazioni da parte del geometra[868] che l'indomani effettuerà le misurazioni ai lavori eseguiti. **GUARINO**, nella circostanza, offre il suo aiuto, dicendo testualmente: ***"(...) si danno mille euro e si aggiusta la situazione***" e **GALASSO** risponde: ***"(...) no, me la vedo io***".

- Alle ore 21.29 del 16.6.2004 *(conv. nr. 4253 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino evidenzia a **MARTORANO** Renato la sua precaria condizione economica; poi i due si accordano di vedersi l'indomani.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 40 vol. "M").

- Alle ore 06.35 del 17.6.2004 *(conv. n. 651 in entrata all'utenza nr. 0971-81630 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **GALASSO** Massimiliano contatta il fratello Donato. I due accennano a prestazioni lavorative e a combustibile da acquistare presso tale **GAMBIOLI**, poi il chiamante aggiunge testualmente: ***"(...) un'altra cosa... questo ciuoto di cantoniere[869] parlava... (...) di far fare altri quattromila metri e dice che poi il geometra[870] che voleva fare altri quattromila metri...*** ". **GALASSO** Donato prima annuisce e poi precisa: ***"(...) sono quei seimila euro che ho considerato io[871]... . allora***

---

866 Le precisazioni esternate dal GUARINO evidenziano chiaramente che l'interessato ha preteso il pagamento di una tangente pari a 100.000 delle vecchie lire su ogni carico di materiale impiegato in cantiere.

867 Ndr. BORTACCIO Vito.

868 Ndr. LINSALATA Giuseppe, direttore dei lavori per conto dell'Amministrazione provinciale di Matera.

869 Ndr. BORTACCIO Vito, com'è noto "***foraggiato***" anche dall'imprenditore GUARINO Carmine Giuseppe Guerino.

870 Ndr. Geom. LINSALATA Giuseppe.

871 Spesa legittimata con perizia di variante e suppletiva (effettivamente dell'importo di euro 6.170,50), cui tratta l'atto aggiuntivo rep. n. 95 del 14.9.2004 dell'Amministrazione provinciale di Matera (cfr. informativa del 26.10.2004).

sono, duecentosettantasei (276) più seimila euro che fanno circa novanta metri cubi... duecentosettantasei più novanta metri cubi, arriva a trecento.... trecentocinquanta... metri cubi. Hai capito? Ne abbiamo stesi duecentosettanta ieri, più quelli di oggi... èh... già ce li siamo mangiati... che noi li dobbiamo considerare al netto del ribasso se no che facciamo ... ci dobbiamo rimettere, hai capito? Noi oggi, senza dire niente, stendiamo queste macchine qua... ". Massimiliano allora aggiunge: ***"(...) ma oggi... come senza dire niente? (...) questo sicuramente dirà:" Vedi che... il materiale là... .", quello fa un altro conteggio... trecento metri cubi di baider (fonetico) e centocinquanta... trecento e centocinquanta sono quattro e cinquanta e poi c'è un altro sessanta...*** " e Donato risponde dicendo: ***"(...) si, ma perché lui se li porta al lordo... noi teniamo il ribasso se no ci andiamo a rimettere, non c'è bisogno che abbiamo fatto l'attenzione a quello e l'attenzione a quell'altro[872]... èh! (...) se no, dove vanno i conti?", al che il primo conclude dicendo: "(...) effettivamente... va bene... ".***

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 41 vol. "M").

- Alle ore 12.59 del 17.6.2004 *(conv. nr. 2118 in uscita dall'utenza n. 335/1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **GALASSO** Massimiliano contatta il fratello Donato Salvatore e, dopo aver accennato ad una non meglio specificata operazione di polizia avvenuta in Potenza, riferisce dei noti lavori che stanno eseguendo nel materano dicendo testualmente: ***"(...) va bene, noi quà teniamo ancora tre macchine ancora da sistemare, speriamo che ci fa scaricare il tempo. Questo forse, forse è andato a scaricare una macchina ... (incomprensibile)...*** ". Donato Salvatore risponde: ***"(...) ma è un cacacazzo questo...*** " e il chiamante aggiunge: ***"(...) no, un cacacazzo veramente, pensavo che fosse un'altra persona"***, al che il primo precisa: ***"(...) abbiamo sbagliato forse a darlo prima, vedi"***. Il chiamante Massimiliano prosegue dicendo: ***"(...) io li ho dati prima proprio perché ...*** [873]" e Donato Salvatore precisa: ***"(...) adesso dobbiamo vedere come si comporta quell'altro, perché forse a questo giro abbiamo preso fischi per fiaschi (...) no, se insiste così, che cazzo, gli altri sono più disponibili[874] (...) non dobbiamo fare... io ci ho detto... èh... .",*** al che il primo conclude dicendo: ***"(...) va bene (...) poi ti dico (...)"***.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 6 vol. "O")

- Alle ore 17.53 del 17.6.2004 *(conv. nr. 4449 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino evidenzia, in maniera molto ferma, all'imprenditore casertano Giovanni **TESSITORE**, l'inopportunità che costui continui a sollecitare presso l'A.N.A.S. di Potenza l'emissione del mandato per lavori eseguiti dalla società "ENA.PRO s.r.l." (riconducibile al medesimo **TESSITORE**), al fine di evitare ulteriori prese di posizioni da parte della responsabile del settore che gli ha esternato tali lagnanze. **TESSITORE** allora precisa di aver chiamato per l'altra società (TE.CA s.r.l., pure riconducibile al medesimo imprenditore casertano), al che il **GUARINO** tra l'altro precisa: ***"(...) io vado a guardare il mio interesse[875], mi devi fare il piacere, non devi chiamare (...) te lo dissi l'altra***

---

[872] Ulteriore conferma del versamento di "*tangenti*", da parte dei germani GALASSO, ai citati dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Matera.

[873] Conferma dell'avvenuta consegna del denaro, da parte degli imprenditori GALASSO, al citato personale della Provincia di Matera.

[874] Tale assunto evidenzia che anche altri funzionari, non indicati, hanno ricevuto "*attenzioni*" da parte degli imprenditori GALASSO.

[875] Con tale affermazione GUARINO conferma di aver espletato lavori in sub-appalto (risultati non autorizzati) per conto della società riconducibile al TESSITORE, aggiudicataria di appalto da parte del Compartimento A.N.A.S. di Potenza.

volta, perché quella, purtroppo, ha le mestruazioni, e se... se gli acchiappa il periodo mestruale, ti fa schiattare in corpo... (...) a me e a te pure (...) lascia perdere queste chiacchiere, non ci interessano, a noi cosa interessa a me e a te? Che il mandato va in banca il prima possibile[876]; mò fammi questo piacere, fino a martedì non chiamare per TE.CA; io tra domani e lunedì ho la bella notizia, mò io ti prego, perché io sto più inguaiato di te, capito? Tu tieni gli assegni, io tengo la pistola, è diverso, ah! Hai capito qual è la discussione?". **TESSITORE** risponde dicendo: ***"(...) io la pistola me la posso procurare, hai capito?"*** e **GUARINO** aggiunge: ***"(...) èh, tu la pistola te la puoi procurare, tieni in mano... tu adesso tamponi... incassi quei soldi, e cominci a tamponare (...) io mò mi devo incassare prima il mio e poi vado a vedere per TE.CA, hai capito? Perché se vado a vedere per tutti e due, non incasso né una né l'altra (...) calma, stai zitto e fermo fino a martedì, tanto te lo dico io quando devi emettere la fattura perché nonostante il... che ti dico non mi interessa; io so quello che succede alla TE.CA. Mi deve fare un piacere Giavanna (ndr. VIGNOLA) e me lo farà, e non ti preoccupare, che io ho fatto per lei qualcosa e lei mi deve un piacere a me e me lo deve fare; tra domani e lunedì, se tutto va bene, va in banca, hai capito? (...) perché il mandato tuo è già fatto, come cazzo... io l'ho visto, ENA.PRO è già fatto, molto probabilmente andrà in banca domani, hai capito?"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 42 vol. "M").

- Alle ore 08.15 del 18.6.2004 *(conv. nr. 4540 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato e costui gli dice che lo richiamerà lui a breve.

- Alle ore 08.16 del 18.6.2004 *(conv. nr. 4541 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **MARTORANO** Renato contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e costui gli evidenzia il motivo della precedente chiamata e cioè di gradire la sua presenza, il giorno seguente, in occasione della cerimonia per la promessa di matrimonio di suo figlio Gaetano. **MARTORANO** ringrazia il **GUARINO** per l'invito rivoltogli, esterna felicitazioni per l'evento e chiarisce di essere impossibilitato a muoversi, come peraltro già noto al medesimo **GUARINO**.

- Alle ore 09.58 del 18.6.2004 *(conv. nr. 4573 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, tale Vincenzo evidenzia a **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino il mancato arrivo di alcuni camion. **GUARINO** rassicura l'interlocutore che i mezzi sono in viaggio, poi chiede notizie dei suoi camion al che Vincenzo precisa di averli dirottati verso il comune di Brienza dove hanno effettuato già due scarichi (senza alcun dubbio in discariche non autorizzate). **GUARINO** invita Vincenzo ad attendere l'arrivo del suo camion che fungerà da capo colonna e, quindi, raggiungere la località denominata Rifreddo, invitando nel contempo lo stesso interlocutore a prendere direttamente accordi con il geometra della ditta **"BASENTINI"** per effettuare alcuni trasporti di materiali di risulta presso una discarica da loro utilizzata.

- Alle ore 09.23 del 19.6.2004 *(conv. nr. 4742 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO**

---

[876] L'imprenditore GUARINO (come appurato attraverso altre conversazioni telefoniche intercettate), temendo una reazione violenta nei suoi confronti da parte di MARTORANO Renato, si preoccupa di riscuotere subito la propria quota (euro 150.000,00), che successivamente viene in toto effettivamente consegnata al MARTORANO tramite CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa".

Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato. I due si accordano di vedersi, di persona, tra quindici minuti, sotto casa del medesimo **MARTORANO**.

A riscontro della predetta conversazione nr. 4742, veniva predisposto apposito servizio di o.c.p., da parte di personale della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza.
(vds. all. n. 9 **Inf. del 19.10.2004** corredato da fasc. fot. e riprese video)

- Alle ore 08.57 del 21.6.2004 *(conv. nr. 4821 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino si congratula con **PACE** Rocco per dei lavori aggiudicatisi da quest'ultimo presso la sede della Prefettura. **PACE**, nella circostanza, chiede al **GUARINO** di volersi incontrare di persona con lui per andare ad effettuare insieme un sopralluogo, al che **GUARINO** gli indica il luogo in cui egli, in quel momento, si trova.

- Alle ore 11.50 del 21.6.2004 *(conv. nr. 4882 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **POSTIGLIONE** Luigi sollecita **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino a rintracciare la copia di un non meglio specificato verbale occorrente a giustificare il mancato pagamento di bolli auto arretrati. Nella circostanza **POSTIGLIONE** chiarisce al **GUARINO** di essere stato a sua volta sollecitato in tal senso da altra persona, che non indica, la quale ha minacciato di sporgere denuncia.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 43 vol. "M").

- Alle ore 14.21 del 22.6.2004 *(conv. nr. 2411 in entrata all'utenza n. 335/1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, tale Michele contatta **GALASSO** Massimiliano e dice: ***"(..) senti, vedi che mi ha fermato la Polizia! (...) adesso sono qua, proprio all'incrocio di Tito; adesso me ne vado per l'area industriale, senza che me ne scendo per Ruoti, perché, hai capito, altrimenti, carico, devo passare davanti a loro"***. **GALASSO** allora chiede: ***"(...) ma ti ha fermato la Polizia... vuoto o carico?"*** e il chiamante precisa: ***"(...) mi ha fermato vuoto, mi voleva fare il verbale per le gomme... però siccome è uno che... ha detto: "va bene, vattene!". Adesso carico... "***, al che il primo aggiunge: ***"(...) che tengono le gomme? (...) che tengono le gomme?"***. Michele risponde: ***"(...) èh! Dice che... non lo so, erano un poco lisce... comunque hanno solo annotato che la macchina era apposto... adesso carico, non vorrei che passando davanti a loro, mi fermano nuovamente... me ne vado per l'area industriale e tiro per Potenza. Tu come dici?"*** e **GALASSO** domanda: ***"(...) èh! E a Potenza, dopo, dove ti butti?"***, al che il primo precisa: ***"(...) èh, per Potenza per dove me ne vado... che poi devo fare l'Epitaffio!"***. **GALASSO** prosegue dicendo: ***"(...) èh, li trovi nuovamente giù! Oggi è la giornata dei controlli, ti avevo detto che avresti dovuto andare per Picerno... per Picerno è meglio, no?"*** e Michele risponde: ***"(...) e come devo andare per Picerno? Sempre davanti a loro devo passare, quelli sono proprio all'incrocio!"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) allora Michele, vedi tu, vattene per Potenza, che ti devo dire... ma sempre che non ti fermano per Potenza Est, che c'è un altro controllo lì, a Potenza Est, che oggi è la giornata dei controlli"***. Michele allora precisa: ***"(...) ah, c'è pure là? Mannaggia la Madonna! E come cazzo dobbiamo fare oggi? Perché adesso se passo da là, carico, dovessero trovare la breccia... mi hanno controllato al ritorno e non mi hanno detto niente... non è che questi, cambiano idea e mi ca... mi controllano pure carico?"*** e **GALASSO** risponde: ***"(...) vedi tu, passa di là, per Potenza e... sperando che non ti fermano (...) fatti fare il buono mancante, carica 18 metri e ti fai fare il buono per 16 metri"***, al che Michele chiede: ***"(...) dobbiamo fare il buono per 16 metri? No, non vorrei che fermano e portano alla pesa, solo per questo, per questo, ti avevo***

chiamato". **GALASSO** conclude dicendo: ***"(...) sedici, quattordici (...) vai tranquillo! (...) se fermano, mi chiami!"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 7 vol. "O")

- Alle ore 14.30 del 22.6.2004 *(conv. nr. 5063 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **PACE** Rocco contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino, accordandosi con quest'ultimo di vedersi di persona, al bar dell'Epitaffio, alle successive ore 14.50.

- Alle ore 18.53 del 22.6.2004 *(conv. nr. 5124 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato dicendo: ***"(...) io ti devo dare delle carte tue..."*** . **MARTORANO** risponde: ***"(...) ah, ce l'hanno! Per questo volevo chiederti (...) se te l'hanno date a te... se no..."*** e **GUARINO** conferma: ***"(...) si, si, me l'hanno date a me"*** ed aggiunge: ***"(...) me l'hanno date a me... io sto andando dall'avvocato, se vuoi venire"***. **MARTORANO** evidenzia l'impegno che ha dell'obbligo della firma per le ore 19.00, al che il **GUARINO** prosegue dicendo: ***"(...) io sono al Mediterraneo (ndr. "Bar Mediterraneo"), non salgo se non vieni tu"***. **MARTORANO** acconsente.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 44 vol. "M").

- Alle ore 08.02 del 23.6.2004 *(conv. nr. 5188 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contattato da **CASILLO** Rosario, dice: ***"(...) mi hanno fatto lè perquisizioni a casa, bhò! Non lo so"***. **CASILLO** risponde di essere abituato a ricevere perquisizioni, poi la conversazione prosegue sui motivi indicati nel relativo decreto notificato al **GUARINO**. In un punto della conversazione **GUARINO** evidenzia una certa repulsione per le armi, dicendo testualmente: ***"(...) forse tu non ci crederai, Rosario, io la pistola l'ho vista solo da lontano, se la vedo mi fa paura... hai capito?"*** e **CASILLO** precisa: ***"(...) non è che fa paura... pure a me mi dà fastidio, anche se... qualche cosa tengo..."***[877].
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 45 vol. "M").

- Alle ore 12.05 del 23.6.2004 *(conv. nr. 5294 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" e costei informa il chiamante dicendo: ***"(...) non vado più a Potenza"***. **GUARINO** chiede il perché di tale decisione e la donna aggiunge:***"(...) perché ... a Renato (ndr. MARTORANO) si è operato il padre e dice che lui ha dei documenti nostri"***. **GUARINO** annuisce e **CARBONE** prosegue dicendo: ***"(...) quindi, èh! Lui prima delle cinque non mi può dare... non me li può dare"***. La conversazione tra i due, poi, prosegue su argomenti di non interesse, dopodiché la donna - con riferimento sempre al **MARTORANO** - aggiunge testualmente: ***"(...) alle cinque lui mi deve... perché io gli ho detto:"" Se c'è qualcuno che viene a Pote... che viene all'impianto, dico: "Tu mi mandi le mie, le tue te le dò io stasera"; perché le sue non le dò in mano a nessuno"***[878]. **GUARINO**, a tali precisazioni, risponde dicendo: ***"(...) no, no, con quelle***

---

[877] Conferma del possesso di armi da parte del CASILLO.
[878] Con tale affermazione la CARBONE evidenzia che trattasi di documentazione *"scottante"*.

carte che ci sono" [879] e la donna prosegue dicendo: *"(...) No! Però in genere è un fatto di... perché lui me le porta a me le mie e cosa mia, ma chi è che le deve portare a lui perché deve portare carte che non sono... ?"*. **GUARINO** invita quindi la donna a fotocopiare alcuni biglietti vergati a mano dallo stesso **MARTORANO**, precisando testualmente: *"(...) però, cuoricì, fammi un piacere, quei bigliettini scritti a penna, no? (...) fammi delle fotocopie (...) hai capito? Hai capito quello là? (...) che sono?"*. La donna precisa che trattasi di appunti riguardanti le vicende processuali del **MARTORANO**, aggiungendo testualmente: *"(...) io ho capito che sono (...) quelle sono le cose che... lui rileva dai verbali, capito?"*. **GUARINO** allora dice: *"(...) ah, ah, non è... Ah! Non è che... ma quella è grafia sua"* e la donna risponde: *"(...) èh, sì! Cioè, tanto lui si studia le accuse che gli fanno, hai capito?"*, al che il primo annuisce e precisa: *"(...) uhm! Ho capito. Allora non le fare, se tu pensi che sia questo"*. La donna aggiunge: *"(...) no, no, no, pure per... va bene"* e **GUARINO** conclude dicendo: *"(...) un domani, non si sa mai"*[880].
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 46 vol. "M").

- Alle ore 12.31 del 23.6.2004 *(conv. nr. 5299 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **TESSITORE** Giovanni[881] contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e lo riprende per non averlo informato subito sul cambio al vertice presso il Compartimento A.N.A.S. di Potenza, ora diretto dall'ingegnere **FRANZESE**[882]. **GUARINO** chiede se costui è suo amico e **TESSITORE** risponde affermativamente. **GUARINO** allora prosegue dicendo: *"(...) ah, allora possiamo lavorare quest'anno"* e **TESSITORE** annuisce, al che il primo aggiunge:

---

[879] GUARINO concorda con quanto evidenziato dalla donna circa la pericolosità della documentazione in questione

[880] GUARINO vuole *"cautelarsi"* nei confronti del *leader* MARTORANO.

[881] Nato a Cancello ed Arnone (CE) il 26.1.1952, ivi residente, via Dei Glicini n.5, il quale:
- è coniugato con CAMPANILE Clotilde nata a Cancello ed Arnone (CE) il 13.4.1956, ivi residente, via Dei Glicini n. 5, amministratrice unica della società "ENAPRO S.R.L." con sede in Cancello ed Arnone (CE), via Mazzini n. 79. La medesima società, a seguito di pubblico incanto n. 135 del 16.9.2003 esperito dal Compartimento A.N.A.S. di Potenza è risultata aggiudicataria di lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del piano viabile lungo la SS 598 "FONDO VALLE AGRI", successivamente affidati con contratto rep. n. 1415 del 12.11.2003 del medesimo ente, per un importo complessivo di euro 430.582,00. In data 2.7.2004, l'A.N.A.S. di Potenza emetteva il mandato di pagamento n. 444 di euro 355.128,00, in favore della società in questione, mediante accreditamento sul c/c bancario n. 651712/36, acceso presso la Banca di Roma Ag. 15 Filiale P.zza S. Caterina Chiaia n.79 Napoli (Abi 03002- Cab 03428);
- è titolare dell'omonima impresa individuale, con sede in Cancello ed Arnone (CE), via Dei Glicini n.1, in fallimento dal 29.5.2002;
- è il padre di TESSITORE Francesco, nato a Capua (CE) il 1°.8.1979, residente a Cancello ed Arnone (CE), via Dei Glicini n.1, amministratore unico della società "TE.CA. S.R.L." con sede in Cancello ed Arnone (CE), via Dei Glicini n. 5. La medesima società, a seguito di pubblico incanto n. 139 del 16.9.2003 esperito dal Compartimento A.N.A.S. di Potenza è risultata aggiudicataria di lavori ed interventi manutentori di varie strade compartimentali nelle province di Salerno e Potenza (SS 598 FONDO VALLE AGRI – SS276 ALTO AGRI – SS 95 e 95 var – TRONCHI VARI), successivamente affidati con contratto rep. 1389 del 29.102003 del medesimo ente, per un importo complessivo di euro 157.600,00. Per tale affidamento, l'A.N.A.S. autorizzava lavori in subappalto che risultavano effettuati dall'impresa "BOREA GIUSEPPE ANTONIO" con sede in Fardella (PZ). In data 16.7.2004, l'A.N.A.S. di Potenza emetteva il mandato di pagamento n. 481 di euro 2.838,00, in favore della società in questione, mediante accreditamento sul c/c bancario n.65540/67, acceso presso la Banca di Roma Ag. 15 Filiale S. Caterina Chiaia n. 79 Napoli (Abi 03002 – Cab 03428) **(vds. all. nn. 10-11-12-13-14 Inf. del 19.10.2004).**

[882] FRANZESE Michele, nato ad Ottaviano (NA) l'11.12.1961, residente a Palma Campania, piazza A. De Martino n.55, ingegnere, già Dirigente dell'Area Tecnica del Compartimento A.N.A.S. di Potenza dal 15.9.2003 al 20.6.2004 e Capo Compartimento del medesimo ente potentino dal 21.6.2004 a tutt'oggi. Lo stesso funzionario, in servizio all'A.N.A.S. dal 1989, ha prestato servizio presso il Compartimento di Napoli nel periodo 1993 – 2002.

"(...) anzi, puoi lavorare". **TESSITORE** continua ad annuire e **GUARINO** chiede se il professionista, in precedenza, stava a Bologna. **TESSITORE** precisa che prima stava a Napoli e poi aggiunge che l'avrebbe fatto contattare dicendo al suo interlocutore testualmente: ***"(...) quando è domani vai là, vai a vedere... io già adesso lo sto facendo chiamare"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 47 vol. "M").

- Alle ore 18.39 del 23.6.2004 *(conv. nr. 5323 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **VALANZANO** Antonio contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e chiede informazioni circa un lavoro di asfaltatura da eseguirsi nei pressi dello stadio comunale.
- Alle ore 10.09 del 24.6.2004 *(conv. nr. 5369 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino chiama **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" con la quale discute circa il denaro che egli deve consegnare a **MARTORANO** Renato, quantificando l'importo in €. 150.000,00. Nella circostanza i due temono che il **MARTORANO** possa aver posizionato qualcosa all'interno della macchina solitamente utilizzata dalla donna per gli spostamenti, al fine di captare i loro discorsi. Poi il **GUARINO** invita la donna ad andare a rilevare lo stesso **MARTORANO** per accompagnarlo nei vari spostamenti, evitando così di essere impegnata con lui il giorno seguente e, quindi, poter effettuare indisturbata le varie operazioni sia in banca che presso gli uffici dell'A.N.A.S..
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 48 vol. "M").

- Alle ore 11.20 del 24.6.2004 *(conv. nr. 5387 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" e costei subito lo informa di essere andata a prelevare Renato **MARTORANO**. La donna, nella circostanza, dice altresì il **GUARINO** di avere appreso da tale **VICECONTI** che senza la presenza di Giovanna (ndr. **VIGNOLA**) non è possibile concludere niente presso l'A.N.A.S. di Potenza, anche perché non è neppure presente in ufficio **UVA**[883]. **GUARINO** invita la donna ad attendere comunque l'arrivo di Giovanna, al che la **CARBONE** precisa che in apertura di conversazione non è stata abbastanza esplicita con il chiamante perché era ancora in compagnia del **MARTORANO** e non sapeva se poteva o meno parlare liberamente della faccenda. Ora che è di nuovo sola, la donna chiarisce al **GUARINO** di aver appreso dal citato **VICECONTI** che il suo mandato l'indomani andrà alla firma del Capo[884] e nella medesima mattinata sarà inviato in banca.

- Alle ore 11.26 del 24.6.2004 *(conv. nr. 5391 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **TESSITORE** Giovanni contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e costui subito gli dice che i mandati sono stati approntati, che l'indomani li firmerà il "Capo" (ndr. ing. **FRANZESE**) e che nella medesima giornata saranno inviati in banca. Poi il **GUARINO** domanda al chiamante se l'indomani, per le ore 15.00, gli consegnerà la sua parte di denaro.

- Alle ore 14.47 del 24.6.2004 *(conv. n. 1053 in entrata all'utenza nr. 0971-81630 in uso a GALASSO Donato)*, tale don Antonio contatta **GALASSO** Donato e dice: ***"(...) il più bel uomo della Basilicata (...) ma com'è... un periodo che sei sempre incazzato"***. **GALASSO** risponde: ***"(...) èh, bello sì, ma incazzato sempre (...) ma mi fanno***

---

[883] UVA Vito Maria, nato a Potenza il 19.11.1953, ivi residente, via Marconi n.139, geometra presso il Compartimento A.N.A.S. di Potenza.

[884] Ndr. Ing. Michele FRANZESE, Capo Compartimento A.N.A.S. di Potenza.

incazzare... sono andato a Matera, abbiamo fatto i lavori da un mese... sono andato stamattina che dovevamo fare la contabilità... (...) ha detto:"Guarda, adesso, domani parto per le ferie, se ne parla alla fine di luglio[885] ***(...) guarda, veramente don Antonio ci vuole una pazienza (...) no, ma ... ogni giorno, tu dici: "Stai incazzato?", è chiaro che ti incazzi (...) ma ti rendi conto, ha avuto piaceri, e tu capisci i piaceri... "***[886]. Infine il chiamante sconosciuto chiede: ***"(...) questo lavora sul materano?"*** e GALASSO precisa: ***"(...) Provincia di Matera***[887]***"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 49 vol. "M").

- Alle ore 16.34 del 24.6.2004 *(conv. nr. 5472 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, TESSITORE Giovanni contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e costui subito gli chiede quanti soldi gli occorrono per tamponare alcuni scoperti bancari. TESSITORE precisa che gli necessitano almeno 22.000,00 euro e GUARINO allora chiede: ***"(...) quanto vuoi pagare tu? (...) i soldi quando glieli dai? Che gli dai in garanzia?"***[888], al che il primo risponde dicendo: ***"(...) che gli dò in garanzia, non tengo niente, che ci devo dare in garanzia"***. GUARINO allora precisa che senza garanzie non può ottenere il prestito e poi aggiunge: ***"(...) io ti sto dicendo, quando... questa è... due o tre giorni e riesco a pigliarli; gli regaliamo una cosa, una parte riesco a pigliarli, ad una settimana... però vogliono gli assegni, vogliono una cosa in garanzia (...) io ti ho detto a te, se no, fai trovare un assegno, vediamo chi è... un assegno buono, perché questo qua, viene domani mattina, fa le informazioni sull'assegno e ti dà i soldi (...) però là non si scherza***[889]***; là te lo dico già adesso, io non posso dire facciamo a metà strada, devi venire tu a Potenza, devi parlare tu con loro***[890]***, ci parli... (...) io, Giovanni, ti posso trovare una soluzione; io avevo giurato che non ci andavo più, però, se proprio, proprio, non puoi fare a meno, ci vado ma... (...) almeno l'assegno e fanno le informazioni sull'assegno (...) né ti posso dire... vediamo come dobbiamo fare; non è che gli possiamo dare un assegno rubato, cioè, un assegno che va protestato (...) non esiste proprio, non... poi mi fanno la pelle a me, hai capito?"*** e TESSITORE risponde di essere impossibilitato a reperire il titolo da dare a garanzia del prestito. Poi i due accennano alle difficoltà connesse al mancato invio del mandato di pagamento da parte della signora VIGNOLA dell'A.N.A.S. di Potenza e, nella circostanza, GUARINO precisa altresì all'interlocutore testualmente: ***"(...) io ho solo pensato che lo deve fare prima possibile perché a me lunedì scattano 50.000,00 euro (...) faccio il lavoro solo per gli interessi***[891]***, vale la pena? (...) a quel punto, se io glieli dò martedì non succede niente, ma se io non glieli dò martedì e poi se ne parla venerdì, per me comunque scatta il mese e sono 50.000,00 euro che io devo pagare, hai capito?"***. TESSITORE allora si riserva di contattare personalmente la signora VIGNOLA per sollecitare l'emissione del mandato, trovando consenziente il GUARINO che, prima di terminare la conversazione, ribatte dicendo: ***"(...) ti ho detto che avevo giurato sui miei***

---

[885] Effettivamente il geom. LINSALATA Giuseppe fruiva un periodo di ferie dal 28.6.2004 al 16.7.2004 (**cfr. informativa suppletiva del 26.10.2004**).

[886] Altra conferma dell'avvenuto versamento di ***"tangenti"*** al geom. LINSALATA Giuseppe, dipendente dell'Amministrazione provinciale di Matera e responsabile del noto cantiere in agro del comune di Tricarico (MT), da parte degli imprenditori Massimiliano e Donato Salvatore GALASSO.

[887] Ulteriore conferma circa l'Ente di appartenenza dei soggetti ***"foraggiati"*** (ndr. LINSALATA e BORTACCIO) dai germani GALASSO.

[888] GUARINO chiede al TESSITORE il tasso di interessi che intende sborsare e le relative garanzie, da proporre successivamente agli usurari.

[889] GUARINO evidenzia chiaramente la pericolosità dei soggetti interessati a concedere il prestito in questione.

[890] GUARINO conferma che gli usurari operano sulla piazza di Potenza.

[891] Con tale affermazione GUARINO conferma di dovere saldare, anche lui, prestiti usurari.

figli che non andavo più là, però se è necessario, non per me, che per me ho dovuto girare mezza Italia e non ci andrò mai... ".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 50 vol. "M").

- Alle ore 07.44 del 25.6.2004 *(conv. nr.5482 in uscita dall'utenza 328-5390177, in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino),* **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino viene contattato dall'agente **CARMIGNANO** Oreste il quale chiede di incontrarlo. **GUARINO,** in un primo momento chiede di potersi vedere nei pressi del bar "Giacummo", vicino alla Polizia Stradale, ma **CARMIGNANO** risponde dicendo: "(...) ***no, il bar vicino alla Polizia, proprio no; quanto più lontano è possibile!***". I due si accordano di vedersi al bar "l'Incontro".

- Alle ore 10.43 del 25.6.2004 *(conv. nr. 604 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 (roaming Vodafone) intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino),* **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino chiede a **CARBONE** Maria Elisabetta detta "**Elisa**": ***"(...) sei sempre con quello[892] (...) ma a Tito, quando vai?"***. La donna conferma e precisa: ***"(...) èh... adesso, adesso, adesso, immediatamente, che... adesso mi fermo un attimo"***, dopodiché saluta il suo accompagnatore e prosegue la conversazione dicendo testualmente al **GUARINO**: ***"(...) adesso è sceso dalla macchina, in questo momento; gli ho detto che dovevo andare a Tito; gli ho detto: "Ti devo lasciare, devo andare un attimo a Tito, che poi alle undici e mezza poi ho da fare qua"; adesso dimmi, sto riandando all'A.N.A.S."***. Poi **GUARINO** chiede notizie riguardanti un'altra società e la donna prima risponde che sta tentando di contattare tale **CAPASSO** e poi aggiunge: ***"(...) ho fatto finta di andare dal consulente per provare a chiamare; ho fatto... "***, al che il primo precisa: ***"(...) oramai, perché non può sentire che sono nei guai, che problema... "***. La donna allora ribatte dicendo: ***"(...) ma tu non mi avevi detto di dirgli che dobbiamo fare un lavoro ad un nuovo cliente? (...) che lo giriamo a loro"*** e **GUARINO** risponde: ***"(...) èh, si (...) mbhè! Lo diamo tutto a lui?"*** . **CARBONE** prosegue dicendo: ***"(...) l'importante che Enrico lo sa!"*** e **GUARINO** risponde: ***"(...) ma posso dare tutto a lui? Non posso dare tutto a lui, èh... è normale che io devo tirare pure avanti"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 53 vol. "M").

- Alle ore 13.55 del 25.6.2004 *(conv. nr. 5598 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 intestata alla "ALBA INERTI S.R.L." ed in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino),* **MARTORANO** Renato contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e, dopo vari convenevoli, il **GUARINO** rinnova l'invito al chiamante, per l'indomani, alla cerimonia civile di matrimonio del figlio in svolgimento a Potenza, per poi andare a consumare il pranzo a Scario. **MARTORANO,** in partenza per il vicino comune di Vibonati-Frazione Villamare, evidenzia l'impedimento connesso agli obblighi di dimora in tale località, al che **GUARINO** si dichiara disponibile anche a spostare il programmato incontro conviviale nella località di soggiorno del medesimo **MARTORANO,** ma costui risponde testualmente: ***"(...) ma no, lascia perdere, lascia perdere, non ... non dare retta"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 54 vol. "M").

- Alle ore 06.50 del 26.6.2004 *(conv. n. 2706 in entrata all'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano),* **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **GALASSO** Massimiliano. Costui chiede al chiamante: ***"(...) devi venire a prendere la macchina?"*** e **GUARINO** risponde: ***"(...) hei... è tutto un bordello (...) tengo tutto un bordello, fratello tuo, non tengo neanche i soldi per il pranzo; ora sto andando a Vietri chissà***

[892] Ndr. MARTORANO Renato.